

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

DI SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

N. 51 DEL 07 MARZO 2023

Oggetto: Fornitura di n. 4 targhe per numeri civici della sede di Prato di Sviluppo Toscana S.p.A.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e della deroga di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 - c.d. Decreto Semplificazioni

CIG: ZA63A45326

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 175/2016 ss.mm.ii. “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 ss.mm.ii. “*Codice dei Contratti Pubblici*”;

PREMESSO che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. è una società per azioni operante sotto il controllo diretto della Regione Toscana, che ne ha acquisito la piena proprietà a seguito dell’approvazione della L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008;
- Sviluppo Toscana S.p.A. è, pertanto, tenuta sia al rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “*Codice dei Contratti Pubblici*”, in base al quale le società c.d. “*in house*” sono considerate amministrazioni aggiudicatrici, sia di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*), in particolare all’art. 16;

RICHIAMATI

- gli indirizzi per l'attività, la gestione e il controllo della società approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1279 del 14/11/2022 ed, in particolare, gli “*Indirizzi sulla disciplina dell’attività contrattuale*” impartiti a Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il “*Regolamento per l’acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*” nella versione da ultimo aggiornata con Decreto dell’Amministratore Unico n. 197 del 09/09/2022;

CONSIDERATO che, si rende necessario l’acquisto di n. 4 targhe con i numeri civici per la sede di Prato di Sviluppo Toscana S.p.A.;

RICHIAMATI

- l'art. 36, comma 1, del “*Codice dei Contratti Pubblici*”, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, ai sensi del quale le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, di cui all’art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l’art. 36, comma 2, lett. a), che legittima, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'adozione della procedura “*mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;
- la deroga introdotta dall’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (L. 11 settembre 2020 n. 120), secondo cui, fino al 31 dicembre 2021, per forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, nonché per l’affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto;
- le successive modifiche apportate al Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) dall’art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, in vigore dal 1 giugno 2021, ai sensi del quale, fino al 30 giugno 2023 per l’affidamento di forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, nonché di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto; anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 32, comma 2, del summenzionato Decreto, ai sensi del quale *“Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

RICHIAMATI inoltre

- la Legge di stabilità del 30/12/2015 art. 1 c. 502/503 con la quale è stata prevista la possibilità per le P.P.A.A. di provvedere all'acquisto di beni e servizi di importo inferiore a € 1.000,00 ricorrendo alle tradizionali procedure senza avvalersi delle piattaforme telematiche o mercato elettronico;
- la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, n. 30 del dicembre 2018, n. 145, il cui articolo 1, comma 130, ha parzialmente modificato la normativa summenzionata disponendo l'innalzamento soglia dei micro-acquisti da 1.000,00 a 5.000,00 euro di cui alla Legge n. 296 del 27/12/2006;

RITENUTO che l'offerta formulata in data 07/03/2023 da parte dell' Operatore Economico Publiprato S.r.l. c.f. 01392250484 e p.iva 00256750977, pari ad Euro 150,00 (*Euro centocinquanta/00*), oltre IVA, risponde alle esigenze di Sviluppo Toscana S.p.A. e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

CONSTATATO CHE l'importo della fornitura è inferiore a 1.000,00 euro e che pertanto non sussiste l'obbligo di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, risulta del tutto ammissibile dar corso alla procedura per l'affidamento diretto della fornitura di cui trattasi;

DATO atto che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito dal Responsabile Amministrativo, il codice identificativo di gara (CIG) n. ZA63A45326;

RITENUTO, per l'esecuzione delle attività in oggetto, di nominare lo stesso Amministratore Unico (che ricopre la funzione di Direttore Generale) quale RUP;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure seguite e ritenuto di aggiudicare in via definitiva l'affidamento della fornitura in oggetto alla ditta Publiprato S.r.l. c.f. 01392250484 e p.iva 00256750977, con sede in Via Ettore Sambo 31 - 59100 Prato (PO), per l'importo complessivo di Euro 150,00 (*Euro centocinquanta/00*), oltre I.V.A. come per legge;

DATO ATTO che la somma necessaria per la fornitura di cui in epigrafe trova copertura nel bilancio 2023 di Sviluppo Toscana S.p.A.;

D E C R E T A

- di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di aggiudicare in via definitiva, risultando corrette le procedure seguite, l'affidamento della fornitura in oggetto alla ditta Publiprato S.r.l. c.f. 01392250484 e p.iva 00256750977, con sede in Via Ettore Sambo 31 - 59100 Prato (PO), per l'importo complessivo di Euro 150,00 (*Euro centocinquanta/00*), oltre I.V.A.;
- di precisare che il Responsabile del presente provvedimento e della sua esecuzione è il Dott. Orazio Figura;
- che la somma necessaria per la fornitura di cui in epigrafe trova copertura nel bilancio 2023 di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- di definire l'accordo con l'aggiudicatario mediante sottoscrizione di apposito scambio di lettere;

- di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione “*Società Trasparente*” così come previsto dall’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, L. n. 190/2012 “*Legge Anticorruzione*”.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Orazio Figura

